

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 1 di 10

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

ACRIFIX® 1R 0192

Soluzione di un polimero acrilico in metilmetacrilato

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Applicazione(i) prevista(e): colla di polimerizzazione per PLEXIGLAS®

Uso/i sconsigliato/i: preparati per unghie finte

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Evonik Industries AG
Fabbrica Roehm Darmstadt
Chemicals Management
Kirschenallee
64293 Darmstadt
Germania
+49 6151 18 01

E-Mail: cmda@evonik.com

Settore responsabile informazioni
+49 6151 18 40 76

1.4. Numero telefonico di emergenza

+49 6151 18 43 42

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa miscela è classificata come pericolosa secondo CLP/GHS

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquidi infiammabili	Categoria di pericolosità 2	H225
Corrosione /irritazione della pelle	Categoria di pericolosità 2	H315
Sensibilizzazione della pelle	Categoria di pericolosità 1 B	H317
Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola (inalativo)	Categoria di pericolosità 3	H335

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Parola segnaletica **Pericolo**

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 2 di 10

Pictogramma GHS (e)



Avvertenza di pericolo

Liquido e vapori facilmente infiammabili. (H225)
Provoca irritazione cutanea. (H315)
Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)
Può irritare le vie respiratorie. (H335)

Consiglio di prudenza (Prevenzione)

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. -Non fumare. (P210)
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. (P261)
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. (P280)

Consiglio di prudenza (Reazione)

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : lavare abbondantemente con acqua e sapone. (P302 + P352)

Consiglio di prudenza (Smaltimento)

Eliminare il contenuto/contenitore nel rispetto della regolamentazione locale. (P501)

Ulteriori informazioni

Nota D

Componente(i) che definisce(ono) il pericolo per l'etichettatura

contiene metilmetacrilato

direttiva 67/548/CE o direttiva 1999/45/CE

Etichettatura secondo direttiva 1999/45/CE

obbligo di etichettatura

Componente(i) che definisce(ono) il pericolo per l'etichettatura

contiene metilmetacrilato

Simbolo(i) di pericolo

F Facilmente infiammabile
Xi Irritante

Fraasi R

11 Facilmente infiammabile.
37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Fraasi S

16 Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.
24 Evitare il contatto con la pelle.
37 Usare guanti adatti.

2.3. Altri pericoli

In presenza di formatori di radicali (ad es. perossidi), sostanze riducenti e/o ioni di metalli pesanti è possibile la polimerizzazione sotto l'effetto del calore.

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 3 di 10

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

3.2. Miscele

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componente	No. EINECS No. REACH No. CAS	Contenuto	Classe di pericolosità / Categoria di pericolosità / Avvertenza di pericolo
metilmetacrilato	201-297-1 01-2119452498-28 80-62-6	60.0 - 100.0 %	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3 (inalativo); H335

Materie contenute pericolose conf. direttiva 67/548/CE o direttiva 1999/45/CE

Componente	Numero CAS	Simbolo(i) di pericolo / Frasi R	Contenuto
metilmetacrilato	80-62-6	F, Xi	11-37/38-43

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Togliersi immediatamente indumenti contaminati. Intervento medico è necessario in caso di sintomi che sono chiaramente riconducibili all'effetto del prodotto su pelle, occhi oppure all'aspirazione dei suoi vapori.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. Sottoporsi a trattamento medico.
Contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazioni cutanee consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Tenendo le palpebre ben aperte lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazione persistente consultare il medico.
Ingestione	Non provocare il vomito. Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

cefalea, stordimento, Provoca irritazioni della pelle e degli occhi., Sensibilizzazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

no

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati	schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica
Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza	acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono essere liberati: monossido di carbonio, anidride carbonica, prodotti organici di decomposizione.

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 4 di 10

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Tenere lontano da fonti di accensione. Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Raccogliere meccanicamente (pompa). Usare protezioni antideflagranti! Piccole quantità e/o residui: Raccogliere con materiale inerte (ad es. sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale, segatura). Eliminare secondo le prescrizioni.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consigli per l'utilizzo sicuro	Conservare il recipiente ben chiuso. Provvedere a una efficiente ventilazione del locale.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. In caso d'incendio mantenere raffreddati i contenitori con acqua. Possibile formazione nell'aria di miscele incendiabili in caso di riscaldamento al di sopra del punto di infiammabilità e/o durante la spruzzatura (nebulizzazione). Impiegare solo apparecchi con protezione antideflagrante.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Conservare solo in recipienti originali a una temperatura non superiore ai 30 °C. Proteggere dall'azione della luce. Riempire contenitore soltanto fino a ca. 90 %, poichè per la stabilizzazione è necessario ossigeno (aria). In caso di grandi contenitori di deposito provvedere a sufficiente afflusso di ossigeno (aria) per garantire la stabilità.
---	--

7.3. Usi finali specifici

no

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti o prodotti di decomposizione secondo il punto 10 con valori limite da sorvegliare in riferimento al posto di lavoro

metilmetacrilato 80-62-6		
Valore MAK 2009	210 mg/m ³	50 ml/m ³
S - sensibilizzatore		
C - Non c'è da temere un danneggiamento del feto rispettando il valore di massima concentrazione sul posto di lavoro.		
Valore limite breve durata 2009	420 mg/m ³	100 ml/m ³
Spitzenbegrenzung Überschreitungsfaktor: 4 x 15 minuti		
S - sensibilizzatore		
C - Non c'è da temere un danneggiamento del feto rispettando il valore di massima concentrazione sul posto di lavoro.		

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 5 di 10

Elenco del valore limite indicativo di esposizione professionale 2009/161/CE 2009	50 ppm
Elenco del valore limite indicativo di esposizione professionale 2009/161/CE (15 minuti) 2009	100 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Per le procedure di controllo ed osservazione, fare riferimento per esempio a "Empfohlene Analysenverfahren für Arbeitsplatzmessungen" (Procedure di analisi raccomandate per la misurazione del posto di lavoro), pubblicazione dell'Ente Federale per la protezione sul posto di lavoro e "NIOSH Manual of Analytical Methods", National Institute for Occupational Safety and Health

Accorgimenti di protezione	Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure di igiene	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Conservare in luogo separato gli indumenti di lavoro. Rispettare le misure igieniche normalmente richieste. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura.
Protezione respiratoria	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni, per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A
Protezione delle mani	guanti in gomma butilica (0.7 mm), Tempo di penetrazione ca. 60 min (EN 374) Dato che nella pratica sopraggiungono spesso condizioni divergenti, i dati possono essere solo un'ausilio nella scelta dei guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. In particolare non sostituiscono nessun test di idoneità da parte del utente finale.
Protezione agli spruzzi	guanti di neoprene
Informazioni generali	I guanti protettivi devono essere cambiati regolarmente, particolarmente dopo contatto intenso con il prodotto. Per ogni posto di lavoro si deve scegliere un tipo di guanto idoneo.
Protezione degli occhi	occhiali protettivi ermetici
Protezione della pelle e del corpo	Durante la manipolazione di grandi quantità: protezione del viso, stivali e grembiule resistenti ai prodotti chimici

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma fisica	viscoso
Colore	leggermente violetto
Odore	di estere
Temperatura di fusione	non determinato
Temperatura di ebollizione	ca.100 °C (1,013 hPa)
Punto di infiammabilità	10 °C (DIN 51755 / Abel Pensky Closed Cup) (metilmetacrilato)
Temperatura di accensione	430 °C (DIN 51794) (metilmetacrilato)
Limite di esplosività, inferiore	2.1 %(V) a 10,5°C / 33,8°F(metilmetacrilato)
Limite deflagrante superiore	12.5 %(V) (metilmetacrilato)
Tensione di vapore	ca. 40 hPa (20 °C)
Densità	ca. 1.02 g/cm ³ (20 °C)
Relativa densità vapore riferita all'aria	> 1 (20 °C)
Idrosolubilità	ca. 16 g/l (20 °C)
Liposolubilità	non determinato
pH	non applicabile
coefficiente distribuzione ottanolon/acqua	non determinato
Viscosità (dinamico)	1,600 - 2,000 mPa.s (20 °C), (Brookfield)

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 6 di 10

9.2. Altre informazioni

nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

vedere sezione 10.2.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza, alle condizioni previste dalla normativa di stoccaggio, spedizione e/o uso viene considerata come stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di formatori di radicali (ad es. perossidi), sostanze riducenti e/o ioni di metalli pesanti è possibile la polimerizzazione sotto l'effetto del calore.

Lo stesso vale per l'effetto di luce o raggi UV.

10.4. Condizioni da evitare

Alta temperatura. Luce ultravioletta

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze riducenti.

Ammine terziarie.

Metalli pesanti.

perossidi

Molecole starter di radicali liberi.

agenti ossidanti

Acidi minerali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna se utilizzato conformemente allo scopo previsto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione	Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche (Osservazioni struttura- effetto) (Analogia)	
Acuta tossicità orale	DL50 ratto, OCSE 401, Riferito a sostanza: metilmetacrilato	> 5,000 mg/kg
Acuta tossicità inalativa	CL50 ratto, Riferito a sostanza: metilmetacrilato	29.8 mg/l
Acuta tossicità cutanea	DL50 coniglio, Riferito a sostanza: metilmetacrilato	> 5,000 mg/kg
Corrosione /irritazione della pelle	A contatto con la pelle sono possibili delle irritazioni. Riferito a sostanza: prodotto	
Grave lesione oculare/ irritazione oculare	Il contatto con gli occhi può provocare irritazioni. Riferito a sostanza: prodotto	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nei test di sensibilizzazione sul porcellino d'India con e senza coadiuvanti si sono ottenuti risultati sia positivi che negativi. Sull'uomo sono state osservate reazioni allergiche con differente incidenza (sintomi: dolori di testa, irritazioni agli occhi, affezioni della pelle). Riferito a sostanza: metilmetacrilato	

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 7 di 10

Pericolo in caso di aspirazione	non è esatto
Valutazione della genetica mutativa	Risultati dei test sia positivi che negativi sulla mutagenità-/ genotossicità <i>in vitro</i> . Non esistono indicazioni sperimentali sulla genotossicità <i>in vivo</i> . Giudizio globale: Non mutageno secondo criteri riconosciuti internazionalmente. Riferito a sostanza: metilmetacrilato
Cancerogenicità	Non cancerogeno in studi di inalazione e nutrizione su ratti, topi e cani. Riferito a sostanza: metilmetacrilato
Reprotossicità / teratogenità	Nella sperimentazione animale non sono state rilevate indicazioni su effetti tossici di riproduzione. Riferito a sostanza: metilmetacrilato
Valutazione dei rischi per la salute umana	CMR: no
Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola	vie respiratorie., (irritazione)Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (UN-GHS)
Tossicità per il caso di somministrazione reiterata	ratto, inalativo, 2 Anni Esito: lesioni alle mucose nel naso a 400 ppm Riferito a sostanza: metilmetacrilato ratto, nell'acqua potabile, 2 Anni Esito: nessun effetto tossico Riferito a sostanza: metilmetacrilato
Indicazioni generali	Per il prodotto come tale non si conoscono dati tossicologici. Si dovrebbe evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle nonché la respirazione dei vapori del prodotto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica, pesci	CL50 Oncorhynchus mykiss, trota iridea, OCSE 203, scorrimento, GLP, 96 h Riferito a sostanza: metilmetacrilato	> 79 mg/l
Tossicità acquatica, invertebrati	CE50 Daphnia magna, OCSE 202, scorrimento, 48 h Riferito a sostanza: metilmetacrilato NOEC Daphnia magna, OCSE 202 parte 2, scorrimento, 21 d Riferito a sostanza: metilmetacrilato	69 mg/l 37 mg/l
Tossicità acquatica, alghe /piante acquatiche	CE3 Scenedesmus quadricauda, DIN 38412 parte 9, 8 d Riferito a sostanza: metilmetacrilato	37 mg/l
Tossicità per microorganismi	CE0 Pseudomonas putida Riferito a sostanza: metilmetacrilato	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità biologica	facilmente biodegradabile, OCSE 301 C, 14 d Riferito a sostanza: metilmetacrilato	94 %
-------------------------	--	------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche
------------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità	Non sono disponibili dati di test specifici Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche (Osservazioni struttura- effetto) (Analogia)
----------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e VPVB	PBT:no vPvB: no
------------------------	--------------------

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 8 di 10

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Evitare l'infiltrazione in terreno, acque e canalizzazioni.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Gli scarti ed i residui di lavorazione sono pericolosi. Lo smaltimento deve avvenire in un impianto idoneo e omologato a tal fine in osservanza delle leggi e in accordo con le autorità locali competenti.
Imballaggi non depurati.	Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Codice di rifiuto CER	07 02 08 rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali - altri fondi di distillazione e residui di reazione Si raccomanda di verificare in sede il numero di codice dei rifiuti in funzione dell'ambito di provenienza.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

vedere sezione 14.2.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada ADR/GGVSEB

UN 1133 COLLE, 3, II, (D/E)

Pericolo n. 33

Trasporto su strada RID/GGVSEB

UN 1133 COLLE, 3, II

Pericolo n. 33

Trasporto fluviale ADN/GGVSEB (Germania)

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 9 di 10

UN 1133 COLLE, 3, II

Trasporto marittimo IMDG/GGVSee

UN number	1133
Class	3
EmS	F-E, S-D
Marine pollutant	No
Packaging group	II
Proper Shipping Name	ADHESIVES

Trasporto aereo ICAO/IATA

UN number	1133
Class	3
Packaging group	II
Proper Shipping Name	ADHESIVES

Osservazioni

ADR	Norma speciale 640D
RID	Norma speciale 640D
ADNR	Norma speciale 640D

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

vedere sezione 14.2.

14.4. Gruppo d'imballaggio

vedere sezione 14.2.

14.5. Pericoli per l'ambiente

se non nominato in 14.2, allora non pertinente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere sezione 14.2.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Autorizzazione per il trasporto, vedi normative

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa nazionale

Restrizioni professionali Tenere presente per il caso di minori. Tenere presente per il caso di donne in gravidanza e allattamento (Direttiva CE 92/85/CEE).

Stato di registrazione	REACH (CE)	preregistrata, registrata o esclusa
	TSCA (USA)	elencata o esclusa
	DSL (CDN)	elencata o esclusa
	AICS (AUS)	elencata o esclusa
	METI (J)	elencata o esclusa

16. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni Il prodotto viene abitualmente fornito stabilizzato. Esso può, tuttavia, in seguito a notevole superamento del periodo di magazzinaggio e/o della temperatura di magazzinaggio, polimerizzare sotto l'azione del calore.

Scheda tecnica di sicurezza

secondo disposizione (UE) 1907/2006

Stato: 12.06.2012

Versione: 6.0



ACRIFIX® 1R 0192

Pagina 10 di 10

Principi H rilevanti da capitolo 3	metilmetacrilato
	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
	H315 Provoca irritazione cutanea.
	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H335 Può irritare le vie respiratorie.
Fraasi R rilevanti da capitolo 3	11 Facilmente infiammabile.
	37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
	43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Fonti	manuali e pubblicazioni pertinenti esami eseguiti nei nostri laboratori studi tossicologici e ecotossicologici eseguiti nei nostri laboratori studi tossicologici e ecotossicologici di altri produttori SIAR OECD-SIDS RTK public files

I punti contrassegnati con || sono stati modificati rispetto all'ultima versione.

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico da noi fornito corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra, anche in presenza di eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi e, in particolare, di diritti di brevetto. In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia, espressa o tacita, sulle qualità e caratteristiche dei prodotti. La nostra Società si riserva il diritto di apportare ai prodotti qualsiasi modifica derivante dal progresso tecnologico o da ulteriori attività di sviluppo. Il cliente avrà in ogni caso l'onere di ispezionare e verificare la idoneità e conformità della merce in arrivo. Eventuali analisi o prove riguardanti le prestazioni dei prodotti potranno essere eseguite unicamente da personale qualificato e sotto la esclusiva responsabilità del cliente. Ogni riferimento a nomi commerciali usati da altre società non vuol dire che noi li raccomandiamo né che simili prodotti non possano essere utilizzati.

Data di stampa : 08.11.2012